

Il capogruppo di Fli sul rapporto Unioncamere-Fondazione **Symbola** Pasquali: in termini di ricchezza la cultura può dare molto di più

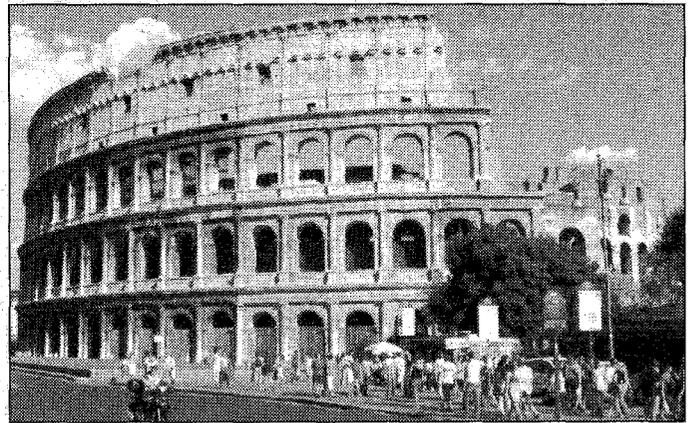
«Dal rapporto Unioncamere-Fondazione **Symbola** sul valore aggiunto economico della cultura emergono luci e ombre. Da un lato, infatti, la cultura si conferma un comparto che costituisce un reale volano di sviluppo. Dall'altro, però, lo studio mette in luce una "sotto-valorizzazione" del patrimonio artistico del nostro territorio».

A dichiararlo è Francesco Pasquali, capogruppo di Futuro e Libertà alla Regione Lazio.

Aggiunge: «A tal proposito, sorprende l'entusiasmo del presidente del Pd romano, Eugenio Patanè. Sebbene le cifre fornite dalla ricerca

inseriscano quella di Roma ai primi posti nella classifica tra le province in cui la cultura dà un contributo maggiore di ricchezza, è evidente come siamo ancora ad un livello troppo basso. Il patrimonio storico-artistico-architettonico, annoverato

Francesco Pasquali



tra gli indicatori, incide soltanto per l'1,8%. Una percentuale troppo bassa se consideriamo che Roma e Provincia vantano ben 3 siti inseriti nella lista Unesco del patrimonio culturale mondiale (su un totale di 4 presenti nell'intera Regione Lazio).

Le ricchezze storico-artistiche del nostro territorio - conclude Psquali - potrebbero contribuire ad un significativo rilancio in termini occupazionali ed economici ma, purtroppo, ci sono ancora troppe potenzialità inespresse».

